

SPECIALE RISULTATI "Primavera Slow nel Parco del Delta del Po – EDIZIONE 2009"

CIRCA 38.000 GLI ESCURSIONISTI TRA APRILE E MAGGIO

La Primavera Slow, il ricco calendario di eventi organizzati nel Parco del Delta del Po per un totale di oltre 250 iniziative conferma ancora una volta il Parco del Delta del Po come meta ideale e affermata per praticare un turismo "lento" a contatto con la natura. Il bilancio dell'iniziativa ha superato infatti le aspettative degli stessi organizzatori, con una stima di 38.000 escursionisti nel territorio del

aprile e maggio. Si tratta di un ottimo risultato che conferma ancora una volta il territorio del Parco del Delta come una delle destinazioni preferite dai turisti naturalisti di tutta Italia e non solo: grande presenza di persone provenienti dal nord Italia, in particolare da Lombardia, Veneto e Trentino; in aumento anche turisti del centro Italia, in particolare Toscana e Lazio.

Buona la presenza di turisti stranieri, anche di giornalisti che hanno apprezzato sia la

degli ambienti naturali che le specialità enogastronomiche del Parco del Delta.

Nel mese di aprile (n. 3 week-end) sono state oltre 5000 le persone che a vario titolo hanno partecipato agli eventi, la maggior parte delle quali si è concentrata nel "ponte" di Pasqua, mentre gli altri sono stati condizionati dal mal tempo. Tutto esaurito nel week end dal 1° al 3 maggio ovunque nel Delta, che ha fatto stimare oltre 10.000 escursionisti nel Parco del Delta del Po e dintorni.



Primavera Slow
10 aprile - 31 maggio 2009
Parco del Delta del Po Emilia-Romagna
Speciale Birdwatching e fotografia
1-3 maggio Comacchio (FE)

Nell'ambito dell'organizzazione delle varie attività, queste sono le azioni realizzate per ogni tipologia di evento.

Birdwatching

In tutto il Parco del Delta del Po, sono state organizzate escursioni dedicate al birdwatching, per tutti gli amanti della piacevole e affascinante attività di osservazione degli uccelli in natura e per tutti i curiosi che si volevano avvicinare per la prima volta a questo mondo fatto di attese e silenzi, ma anche emozioni entusiasmanti. I siti meta delle escursioni ospitano infatti oltre 300 specie che qui trovano il loro habitat: Fenicotteri rosa, Aironi, Cutrettole, Sgarze Ciuffetto, Tarabusini, Martin Pescatori sono solo alcuni degli esemplari che vivono indisturbati in queste zone e che è stato possibile osservare accompagnati da guide esperte. In particolare, i siti coinvolti nell'organizzazione delle escursioni sono stati: la stazione di Volano, Mesola e Goro, le Valli di Comacchio, le Piassse e le Pinete di Ravenna, l'argine Reno, le saline di Cervia, l'Oasi di Bando e di Argenta. Da sottolineare il grande successo ha riscontrato anche l'escursione notturna al Podere Pantaleone di Bagnacavallo dall'evocativo titolo "Di notte tra gufi, lucciole e pipistrelli" che ha fatto registrare il tutto esaurito e la visita a piedi in valle Foce lungo l'itinerario normalmente interdetto al pubblico. Grande novità di quest'anno il concerto al tramonto in Salina, che ha ricevuto entusiastici commenti, dove è stato possibile unire l'amore della natura all'amore per la musica. Adesioni altrettanto entusiastiche per le lezioni di birdwatching a cura di EBN Italia, che come tutti gli anni hanno registrato un numero di partecipanti superiori al numero massimo previsto.

I numeri: Circa 80 sono state le attività prettamente dedicate al birdwatching, di cui 30 svolte nel periodo clou 1-3 maggio; oltre 5000 i partecipanti alle escursioni.

Turismo sportivo plein air

In questo segmento sono stati organizzati raduni a cavallo, raid fluviali, escursioni in canoa. La novità di quest'anno è stata la Mongolfiera, che ha fatto tappa nelle diverse oasi del Parco durante tutto il periodo e a Comacchio dal 1 al 3 maggio e che ha riscosso un grandissimo successo. Infatti numerose sono state le richieste di informazioni anche per effettuare voli in ogni periodo dell'anno.

I numeri: queste iniziative hanno partecipato oltre 200 persone (di cui oltre la metà in mongolfiera)

A cura di Tatiana Picone e Silvia Forlani

Fotografia naturalistica

Si conferma come una delle attività maggiormente praticate nel Parco del Delta e attorno alla quale ruotano tante altre iniziative sempre più seguite, a riprova del crescente successo del binomio birdwatching-fotografia. Innanzitutto le lezioni sul campo e in aula, a cura del gruppo di fotografi Delta in focus che sin dal 2004 collaborano nell'organizzazione della manifestazione fieristica e che hanno curato la mostra Delta in Focus Highlight – La Natura in primo piano, allestita a Palazzo Bellini. Alla Manifattura dei Marinati era allestita, invece, la mostra Owls – I rapaci notturni d'Europa a cura di Marco Mastrorilli e Massimiliano Basioli e dedicata ad alcuni dei più grandi fotografi europei di rapaci notturni. Grande successo come sempre anche per le proiezioni serali di fotografia naturalistica, che si sono tenute l'1 e il 2 maggio presso l'Antica Pescheria di Comacchio.

I numeri: 20 nel complesso le iniziative dedicate alla fotografia, 15 delle quali tutte concentrate dal 1 al 3 maggio, tra workshop teorici ed escursioni fotografiche, mostre di alto livello, proiezioni serali. I partecipanti ai workshop di fotografia naturalistica e alle proiezioni sono stati più di 500.

Cicloturismo

La bicicletta, mezzo di trasporto "slow" per eccellenza, è stata una delle protagoniste del ricco calendario primaverile con l'organizzazione di 12 iniziative, di cui 2 raduni in bicicletta, la Ciclopedalata della libertà il 25 aprile e la V Edizione della Pedalata nel cuore del Parco del Delta il 3 maggio. Sono state organizzate, inoltre, delle escursioni guidate in bicicletta nelle valli meridionali di Comacchio e novità di quest'anno, le "Pedalate dei sapori", escursioni guidate itineranti tra le Valli di Comacchio, Lido Estensi e Porto Garibaldi con degustazione di prodotti tipici in alcuni ristoranti aderenti all'iniziativa.

I numeri: oltre 200 persone hanno partecipato alle pedala-

Turismo nautico-fluviale

Tra le varie tipologie di "fruizione slow" del territorio, è probabilmente quella più richiesta nel periodo primaverile, anche perché si qualificano come elemento "distintivo" del panorama turistico del Delta. Le opportunità nel Delta infatti sono ampie, sia con partenza da Goro, Gorino o Volano, sia nelle Valli di Comacchio, che nelle Pialasse o nelle Saline di Cervia. Oltre alle consuete escursioni in motonave e in barca nelle Valli di Comacchio, quest'anno sono state promosse delle escursioni di pesca turismo nel Delta del Po e in particolare nella Sacca di Goro. C'è inoltre da sottolineare che per la tipologia di "fruizione turistica", il turismo nautico è stato in grado di muovere grandi numeri di escursionisti (escursioni in motonave, in barche elettriche, in barche piccole adatte all'osservazione dell'avifauna, raid fluviale, ecc). Inoltre sono stati organizzati due raid fluviali: "Locarno-Venezia-Trieste" svoltosi il 21 e 22 aprile, e "Da Bologna al mare", dal 24 al 26 aprile.

I numeri: oltre un centinaio le escursioni in barca che a vario titolo sono inserite nel programma, di cui 25 concentrate nel week-end del 1-3 maggio. Solo nel week-end dal 1 al 3 maggio oltre 3600 persone hanno effettuato escursioni in barca.

Didattica

Nell'ambito della Primavera Slow come tutti gli anni non sono stati dimenticati i visitatori più piccoli, con l'organizzazione di laboratori didattici a cura della Cooperativa Atlantide dedicati agli uccelli e agli insetti che popolano il Delta, dall'1 al 3 maggio, in uno spazio appositamente dedicato all'interno del cortile di Palazzo Bellini. Inoltre, presso lo stand di animazione a cura di Radio Bruno in centro a Comacchio, si sono svolte altre attività dedicate ai bambini, come il "Truccabimbi" e i laboratori di aquiloni. I laboratori dedicati al mondo degli insetti sono stati organizzati tutte le domeniche e festivi anche presso la Casa delle Farfalle & co. di Cervia.

I numeri: 20 iniziative sono state programmate e ben 15 concentrate a Comacchio dal 1 al 3 maggio

Enogastronomia

Anche per quanto riguarda l'enogastronomia sono state organizzate tante attività; in particolare dall'1 al 3 maggio si sono svolte delle degustazioni gratuite a Palazzo Patrignani, "I Sapori del Parco tra Terra e mare", due volte al giorno alle 11.00 e alle 17.00, avvalendosi dell'esperienza e della professionalità dell'AIS Ferrara e presentazioni di libri che hanno arricchito l'offerta riscontrando un buon successo. Questo il dettaglio delle iniziative:

1° maggio: Arte e Sapori di Terra e d'Acqua: "lavorazioni artistiche" a base di ciambella, pampapato e altri dolci tipici

Ore 16.00 presentazione del libro Acqua: specchio fonte di vita a cura di Guerrino Gori

2 maggio: Natura e Sapori d'acqua: i prodotti dell'acqua a base di anguilla, vongole, acciughe

3 maggio: Cultura e sapori di terra: i prodotti della terra a base di salame, salumi e pane ferrarese

Ore 16.00 presentazione del libro AnnicinCuanta di Gabriele Melchiorri, a cura del prof. Marco Righetti

Inoltre nel weekend dall'1 al 3 maggio anche alla Manifattura dei Marinati sono state programmate delle piccole degustazioni a base dei prodotti del Parco; tutti i giorni alle 12 "Sapor di valle. Degustazione di acciughe del Parco" e alle 19 "Anguilla & co. Degustazione di prodotti marinati del Parco". Nel cortile interno di Palazzo Bellini era presente, ad arricchire l'offerta, il fritto di pesce dell'Adriatico, a cura di ANMI Comacchio. Da non dimenticare le numerose rassegne enogastronomiche del territorio, tra cui la sagra dell'Asparago a Mesola, l'iniziativa Degusto con gusto e la Piazza in Tavola a Bagnacavallo, la Sagra della Fragola a Lagosanto, e molte altre sagre e feste dedicate ai prodotti del Parco.

I numeri: sono stati conteggiati oltre 400 partecipanti alle degustazioni.